

COMUNICATO STAMPA

Bagno di Romagna celebra la natura e le comunità locali: grande partecipazione agli Ecodays 2025 nel Parco delle Foreste Casentinesi

Tre giorni intensi, partecipati, densi di emozioni e contenuti: si è chiusa con successo l'edizione 2025 degli Ecodays a Bagno di Romagna e Parco delle Foreste Casentinesi, l'evento dedicato alla natura, alla biodiversità e al ruolo centrale delle comunità locali nel custodire e valorizzare il territorio.

Bagno di Romagna (FC), 16 giugno – Dal 13 al 15 giugno, Bagno di Romagna e il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterone e Campigna, hanno ospitato gli Ecodays 2025, con un ricco calendario di appuntamenti che ha trasformato il borgo termale romagnolo nella **capitale del turismo lento, della sostenibilità e della cultura dei parchi**.

Promossa da Federparchi, dal Comune di Bagno di Romagna, **da UNPLI**, dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterone e Campigna, dalla Regione Emilia-Romagna, Visit Emilia, dall'Unione dei Comuni Valle del Savio e dalle Pro Loco del territorio, l'iniziativa ha saputo coniugare approfondimento, scoperta, arte e musica in un'unica narrazione coerente che mette al centro il valore dei piccoli territori e delle loro risorse naturali e tradizioni.

L'apertura degli Ecodays, **venerdì 13 giugno**, è avvenuta tra le sale del **Palazzo del Capitano**, con una conferenza dedicata al ruolo dei Siti UNESCO all'interno dei Parchi Nazionali, affrontando i temi della biodiversità e del turismo sostenibile. Nel pomeriggio, è stato dato spazio all'arte con l'inaugurazione della mostra *Terramadre*, seguita da un aperitivo alle Terme di Sant'Agnese e dalla presentazione del libro *"L'ultimo lupo di Strabatenza"*, che ha riportato il pubblico tra i racconti e i silenzi della natura appenninica.

La giornata di sabato ha invece portato i partecipanti nel cuore pulsante del Parco, con un'escursione guidata alla diga di Ridracoli, un'esperienza immersiva tra acque, sentieri e battelli

elettrici fino alla suggestiva Foresta della Lama. In serata, l'inaugurazione della mostra fotografica *Parco Nazionale Foreste Casentinesi* nella Loggetta Lippi ha preceduto il concerto di Giuliano Palma, che ha animato Piazza Ricasoli con la sua energia e il suo inconfondibile sound.

Domenica 15 giugno, i riflettori si sono spostati sul tessuto sociale e culturale del territorio, con la

conferenza “Pro Loco, Parchi, Comunità”. Grande successo per l'area EXPO con le Pro Loco protagoniste grazie ai loro prodotti tipici e alle narrazioni legate alla tradizione. La giornata si è chiusa con la visita guidata alle Terme Romane, a suggellare un weekend che ha unito natura e benessere, impegno e bellezza.

*“Gli Ecodays rappresentano una straordinaria occasione per riaffermare il valore delle nostre comunità nel promuovere e custodire la bellezza del territorio – ha dichiarato **Antonino La Spina**, presidente nazionale **UNPLI** -. Questi tre giorni hanno dimostrato concretamente quanto sia forte il legame tra natura, cultura e identità locale, e quanto le **Pro Loco**, con il loro impegno quotidiano, siano un motore attivo di un turismo autentico, sostenibile e profondamente umano. Il mio sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno creduto in questo progetto. È grazie a sinergie come queste che possiamo costruire un futuro in cui il territorio non è solo da visitare, ma da vivere, rispettare e condividere”.*

Monica Viola, presidente di Federazione trentina Pro Loco ha aggiunto: *“Le Pro Loco trentine sono molto attente e rigorose nella tutela dell'ambiente, tanto che nei loro statuti hanno degli articoli che richiamano la sostenibilità e il rispetto della natura.”*

Ufficio stampa

Katia Lenzi (Federazione trentina Pro Loco) - 3289481390 | katia.lenzi@unplitrentino.it